

Indice

Abbreviazioni	IX
Avvertenze	XI
Parigi capitale della regia	3
I. «Henri III et sa cour»: la prima messinscena di un dramma dumasiano	II
1. La preparazione dello spettacolo, p. 11 - 2. Il copione e la prima edizione, p. 23 - 3. Un allestimento di fattura realistica, p. 30 - 4. L'indagine psicologica, p. 40 - 5. Il gioco delle polarità e la questione politica, p. 49	
II. L'«Othello» di Vigny: il traduttore- <i>metteur en scène</i> come «procuratore» dell'autore	55
1. Le metamorfosi di un testo, p. 55 - 2. Si monta lo spettacolo, p. 71 - 3. Il sublime e la scenografia del «More», p. 81 - 4. La compresenza di poli oppositivi come <i>fil rouge</i> dell'allestimento, p. 94	
III. 1829-1830: il testo e la rappresentazione di «Hernani»	107
1. In principio era Don Giovanni, p. 107 - 2. L'elaborazione del testo per lo spettacolo e le prove, p. 120 - 3. Scenografie, luci, costumi e arte attorica, p. 138 - 4. L'impostazione registica di Hugo, p. 150	
IV. Il predominio del fattore visivo nel «Chatterton» di Vigny	157
1. Il testo si modifica nel corso delle prove, p. 157 - 2. Scenografie e partiture gestuali, p. 167 - 3. Kitty Bell, sublimazione di Marie Dorval, p. 188	

- v. Victor Hugo ideatore
della messinscena di «Angelo» 197
1. La gestazione dello spettacolo, p. 197 - 2. Modifiche testuali in
funzione del tipo di fruizione, p. 207 - 3. Il motivo del Doppio,
p. 219
- vi. Un allestimento ricco,
sovrrabbondante, bulimico: il «Caligula» dumasiano 235
1. Il ruolo di Dumas alle prove, p. 235 - 2. La *mise en scène*, p. 241
- 3. Ordine e disordine: i due binari della tragedia, p. 252
- Indice dei nomi 267